

■ **CONDOFURI** Sostenuto da "Fondazione con il Sud" e promosso dall'Istituto per la famiglia

Reti solidali, arriva il progetto "Vi.vo"

Tra le migliori idee innovative, tra le 4 vincitrici, del Bando per il Volontariato 2019

CONDOFURI - Si chiama "Vi.vo" ovvero vicinati volontari. E' questo il nome del progetto che impatterà sul territorio degli enti locali partner ovvero i comuni di Condofuri, Molochio e Bagnara Calabria ma sarà esteso anche a quello di Bruzzano Zeffirio. L'iniziativa è stata presentata presso la delegazione municipale di Condofuri Marina alla presenza del primo cittadino, Tommaso Iaria, dall'assessore all'inclusione sociale, Carolina Nucera, e dei referenti progettuali. Il progetto è sostenuto da "Fondazione con il Sud" ed è stato promosso dall'Istituto per la famiglia "sezione 55" di Condofuri in collaborazione con Coop "Vitasi", Centro ascolto e disagio Onlus, l'associazione sportiva "Fantasy-Crescere insieme" e Cooperativa "Terra promessa". L'iniziativa è risultata tra le migliori idee innovative e tra le 4 vincitrici per la Regione Calabria, in risposta al Bando Volontariato 2019, il cui scopo è far rinascere le aree interne del Sud Italia. Il progetto VI.VO. contiene nell'acronimo il significato dell'iniziativa che auspica l'in-

cremento della partecipazione diretta, attiva, delle comunità locali, dando vita a reti solidali, rendendo "vivo" un territorio, luogo di vicinanza residenziale ed emotiva, nel segno del dono, riproponendo più in grande il legame sociale che c'è soprattutto al sud tra "vicini di casa", dove c'è familiarità, amicizia, condivisione.

«Crediamo che lo slogan del progetto "illumina la tua vita, diventa volontario" - scrive l'Istituto per la famiglia "sezione 55" di Condofuri - possa ispirare il coinvolgimento libero, spontaneo, gratuito di ogni cittadino ma anche la partecipazione attiva di realtà locali profit e no-profit nel gesto generoso del "dono". Il progetto avrà durata 24 mesi ed intende contrastare la condizione di disagio, esclusione sociale ed isolamento territoriale delle famiglie in difficoltà e persone fragili residenti nei comuni di Bagnara Calabria, Condofuri, Bruzzano Zeffirio, Molochio e zone limitrofe. L'azione prevista mira ad attivare una catena del dono per la distribuzione di beni di prima necessità (ali-

menti, farmaci, vestiti, materiale scolastico, etc.) favorendo l'accesso e la fruizione gratuita a servizi spesso territorialmente assenti, di natura sociale, sociosanitaria, sanitaria, da erogare a domicilio. I Comuni di Condofuri, Bagnara e Molochio hanno accolto e condiviso l'iniziativa con entusiasmo, ritenendola un'occasione virtuosa che potrà convogliare attenzione e cura sui territori interessati. I destinatari diretti del progetto sono le famiglie e persone bisognose, in disagio socioeconomico con problematiche importanti, con figli a carico, famiglie monogenitoriali, donne e uomini soli e nullatenenti, persone senza fissa dimora, ma anche persone con reddito non sufficiente per vivere in modo dignitoso come pensionati, giovani coppie monoreddito con figli, residenti del territorio di Condofuri, Bruzzano Zeffirio, Bagnara e Molochio, e zone limitrofe, già seguiti dalle Associazioni della partnership (ad oggi più di 700 persone), ma anche e soprattutto quei soggetti e loro famiglie non ancora co-

nosciuti sul territorio di riferimento che verranno intercettati grazie all'azione di animazione e sensibilizzazione territoriale che permetterà di realizzare una mappatura del disagio e quindi dei fabbisogni. La prima fase del progetto prevede degli eventi di animazione territoriale, incontri pubblici in occasione dei quali la rete presenterà alla cittadinanza l'iniziativa e la sua utilità sociale. In questa occasione sarà possibile colloquiare con il territorio nell'ottica della condivisione di idee ed azioni creando una mappatura dei bisogni ed intercettando nuovi cittadini attivi sul territorio come volontari di prossimità. I futuri volontari saranno opportunamente formati per mettere tutti in grado di svolgere in maniera concertata le attività previste da progetto. Si prevede, inoltre, di organizzare incontri socio-ricreativi pubblici per le comunità locali ma anche momenti ludici per minori, oltre alla giornata "Vi.Vo day" che vedrà la partecipazione corale delle diverse comunità.

g.c.

